

Alternanza Scuola Lavoro - Corso professionalizzante di *Informatica giuridica*

Progetto "La scuola e il difficile cammino della legalità"

di Rita Scillieri



Nella nostra società digitalizzata e dematerializzata, le nuove tecnologie se da una parte aprono orizzonti sempre più vasti, dall'altra, conseguentemente, danno luogo a nuove fattispecie criminose e generano rischi di vario genere, che aumentano quotidianamente in modo esponenziale. Sempre più stringente è diventata, quindi, l'esigenza

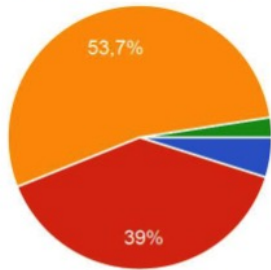
di conoscerne limiti e potenzialità, per poter adeguatamente e tempestivamente approntare una efficace tutela personale. E poi, dal momento che purtroppo vi è nella coscienza di molti la convinzione di poter tranquillamente passare indenni, tra la confusione e l'indolenza generale, tra le maglie della legge, è da considerare assolutamente imprescindibile, anche dal punto di vista educativo, far comprendere ai ragazzi che, se anche talvolta ciò può accadere, non è sicuramente la norma. E così non è difficile ritrovarsi, a causa di un uso improprio o incauto di determinati strumenti o applicazioni, a rivestire improvvisamente il ruolo della vittima o del reo, con dolorose ricadute sulla propria vita.

Preso atto di tali esigenze, dell'interesse dimostrato dai ragazzi lo scorso anno su tematiche dello stesso genere e delle competenze previste dal corso di studi degli indirizzi AFM e SIA, la professoressa Scillieri, sempre nell'ambito del progetto di Educazione alla Legalità, ha ideato e realizzato un nuovo corso professionalizzante di Informatica Giuridica, rientrando nel percorso di alternanza scuola-lavoro, svoltosi tra marzo e maggio, che ha coinvolto 5 classi del secondo biennio di tali indirizzi.



del secondo biennio di tali indirizzi.

Rispetto alle aspettative, l'attività svolta è stata:



Deludente	2	4.9%
Adeguate	16	39%
Molto interessante	22	53.7%
Appassionante	1	2.4%

Per l'attuazione, la coordinatrice e i docenti di informatica hanno svolto delle lezioni propedeutiche agli incontri con gli esperti della Polizia Scientifica e della Polizia Postale, organi istituzionali altamente qualificati che si ringraziano per la disponibilità dimostrata.

Le tematiche affrontate possono essere suddivise in due gruppi: reati informatici, rischi e sistemi di sicurezza in rete (web security), più vicine all'uso delle nuove tecnologie da parte dei ragazzi; il falso documentale e la validità giuridica del documento informatico, più attinenti al profilo professionale del corso di studi.

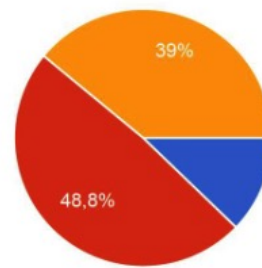
I ragazzi hanno potuto rendersi conto, grazie ai numerosi esempi e riferimenti a casi concreti portati dagli esperti, della leggerezza e ingenuità con cui "maneggiano" certi strumenti, ignorandone o sottovalutandone le conseguenze.

Alla fine del corso, gli studenti hanno compilato un questionario di feedback da cui emerge un forte apprezzamento per gli argomenti trattati e il desiderio, per lo meno da parte dei più, di approfondirli in futuro.

Gli studenti hanno anche valutato positivamente la capacità comunicativa dei relatori esterni.

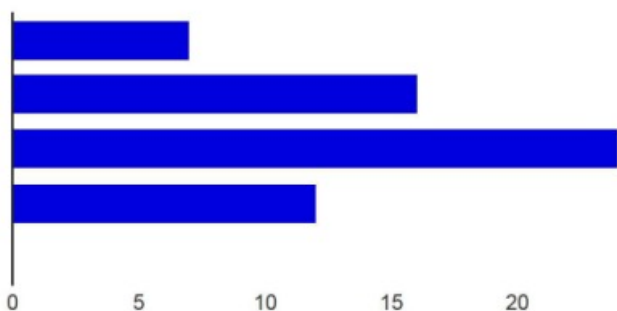
In conclusione, l'esperienza fatta si può ritenere positiva e ci si augura risulti utile sia per il futuro dei ragazzi che per l'intera comunità scolastica del Levi. Inoltre, che possa essere utilizzata come base, sempre migliorabile, per futuri progetti.

I temi trattati, in funzione degli interessi e delle attitudini personali, sono stati:



Poco interessanti	5	12.2%
Abbastanza interessanti	20	48.8%
Molto interessanti	16	39%

In futuro vorrei approfondire le tematiche:



Documenti informatici e loro validità	7	20%
Sicurezza informatica: aspetti tecnici	16	45.7%
Tutela penale dei dati e reati informatici	24	68.6%
Falso documentale	12	34.3%
Altro	0	0%